

**Beniamino Sandrini**

**Via del Fante, n° 21**

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

# PROJECT TO PROTECT

COME SALVARE  
CASELLE

PROGETTARE  
PER  
PROTEGGERE

[www.vivicaselle.eu](http://www.vivicaselle.eu)

Caselle d'Erbe, **25.10.2017**

*D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.*

*La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.*

## Oggetto:

## **Richiesta di conoscere quali saranno le azioni - concrete ed efficaci - che verranno attivate “contro l'inquinamento” che impatta su Caselle**

Dopo la **comunicazione** inviata il **18 Ottobre 2017** ad oggetto: **“Vista l'Ordinanza 35/2017, la LOTTA allo SMOG... è una cosa seria ?”**, scrivo **oggi - di nuovo - al Sindaco**, agli **Assessori** della Giunta Comunale, ai **Consiglieri Comunali** e al **Presidente del Comitato per Caselle** al fine di poter conoscere e poter apprendere **quali saranno le azioni concrete-risolutive** che l'Amministrazione Comunale intende e intenderebbe adottare al fine di **contrastare l'inquinamento dell'aria** che persiste su Caselle... **a tutela della salute pubblica.**

Visto che il contenuto dell'Ordinanza Sindacale 35-2017 è assolutamente identico a tutte le altre Ordinanze emanate dagli altri Comuni - anche di quelli che non sono interessati dalle Autostrade A4 e A22, dall'Incrocio tra l'A4 e l'A22, dalla Tangenziale Sud-Ovest di Verona, dall'Interporto del Quadrante Europa, dall'Aeroporto Valerio Catullo, dalla Discarica Siberie e dalla Cava Ceolara - credo che il sottoscritto (vivendo a Caselle) abbia il **diritto di conoscere quali saranno le azioni - concrete ed efficaci - che verranno attivate “contro l'inquinamento”** che impatta su Caselle e a tutela della Salute Pubblica.

Come premessa inizio quest'altra **Comunicazione** evidenziando un **CONVEGNO** che si era tenuto il **21 Ottobre 2013** (quattro anni fa) e che aveva questo oggetto: **“Aeroporto, Territorio e Cittadini: Strumenti e dati per un confronto”**.

**Al Sindaco di Sommacampagna**

[sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net)

**e per conoscenza:**

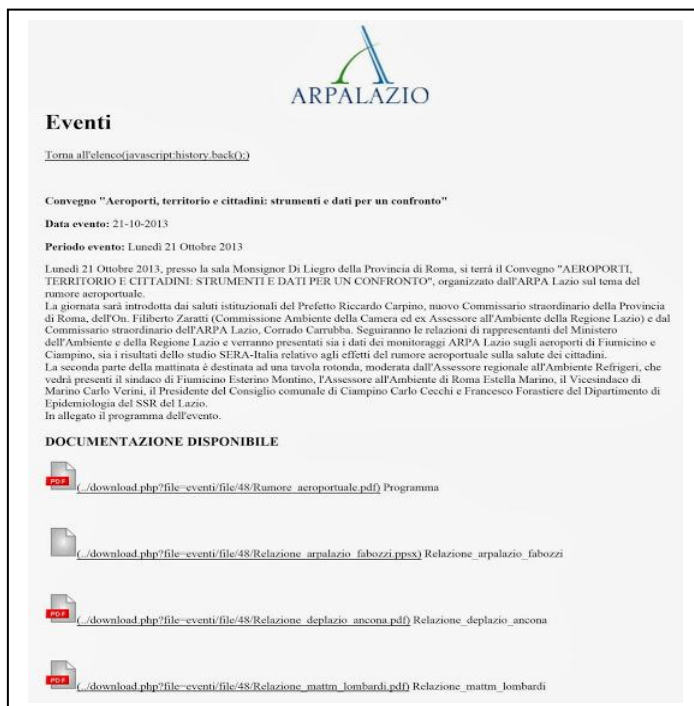
**Agli Assessori della Giunta Comunale**

**Ai Consiglieri Comunali**

**A Daniele Poiani**

**Presidente Comitato per Caselle**

[danielepoiani72@gmail.com](mailto:danielepoiani72@gmail.com)



**ARPALAZIO**

### Eventi

[Torna all'elenco\(javascript:history.back\(\)\);](#)

**Convegno "Aeroporti, territorio e cittadini: strumenti e dati per un confronto"**

**Data evento:** 21-10-2013

**Periodo evento:** Lunedì 21 Ottobre 2013





Lunedì 21 Ottobre 2013, presso la sala Monsignor Di Liegro della Provincia di Roma, si terrà il Convegno "AEROPORTI, TERRITORIO E CITTADINI: STRUMENTI E DATI PER UN CONFRONTO", organizzato dall'ARPA Lazio sul tema del rumore aeroportuale.

La giornata sarà introdotta dai saluti istituzionali del Prefetto Riccardo Carpino, nuovo Commissario straordinario della Provincia di Roma, dell'On. Filiberto Zanati (Commissione Ambiente della Camera ed ex Assessore all'Ambiente della Regione Lazio) e dal Commissario straordinario dell'ARPA Lazio, Corrado Carrubba. Seguiranno le relazioni di rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Regione Lazio e verranno presentati sia i dati dei monitoraggi ARPA Lazio sugli aeroporti di Fiumicino e Ciampino, sia i risultati dello studio SIERA-Italia relativo agli effetti del rumore aeroportuale sulla salute dei cittadini.

La seconda parte della mattinata è destinata ad una tavola rotonda, moderata dall'Assessore regionale all'Ambiente Refriggeri, che vedrà presenti il sindaco di Fiumicino Esterino Montino, l'Assessore all'Ambiente di Roma Estella Marino, il Vicesindaco di Marino Carlo Verini, il Presidente del Consiglio comunale di Ciampino Carlo Cecchi e Francesco Forastiere del Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio.

In allegato il programma dell'evento.

**DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE**

-  [./download.php?file=eventi/file/48/Rumore\\_aeroportuale.pdf](#) Programma
-  [./download.php?file=eventi/file/48/Relazione\\_arpalazio\\_fabozzi.pptx](#) Relazione\_arpalazio\_fabozzi
-  [./download.php?file=eventi/file/48/Relazione\\_deplazio\\_ancona.pdf](#) Relazione\_deplazio\_ancona
-  [./download.php?file=eventi/file/48/Relazione\\_mattm\\_lombardi.pdf](#) Relazione\_mattm\_lombardi




**ARPALAZIO**  
AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO

**PROVINCIA DI ROMA**

**AEROPORTI, TERRITORIO E CITTADINI:  
STRUMENTI E DATI PER UN CONFRONTO**

Roma, 21 Ottobre 2013

Provincia di Roma  
Palazzo Valentini - Sala Monsignor Di Liegro  
Via IV Novembre, 119a

Nel corso della giornata verrà distribuito a tutti i partecipanti un CD contenente il Report sul Rumore aeroportuale realizzato dall'ARPA Lazio ed i relativi aggiornamenti sui dati monitorati negli aeroporti di Ciampino e Fiumicino fino a giugno 2013.

La partecipazione all'incontro è libera e non è necessaria una registrazione; per consentire comunque una migliore organizzazione delle attività, è gradito un gentile cenno di riscontro.

Per informazioni relative allo svolgimento dell'incontro, è possibile contattare la segreteria organizzativa ai seguenti recapiti:

Tel. 06 48054209 - 210  
Mail: [rappresentanza@arpalazio.it](mailto:rappresentanza@arpalazio.it)

**Programma degli interventi**

**09.00 – 09.30:**  
**Saluti di rappresentanza**

- **Riccardo CARPINO** - Commissario straordinario Provincia di Roma
- **Corrado CARRUBBA** - Commissario straordinario ARPA Lazio
- **Filberto ZARATTI** - Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera dei Deputati

**09.30 – 11.00:**  
**Presentazione Relazioni**

- **Quadro normativo di riferimento sul rumore aeroportuale**  
Ministero dell'Ambiente  
**Mariano GRILLO** - *Direttore generale per le valutazioni ambientali*
- **Azioni della Regione Lazio: il progetto CRISTAL**  
Regione Lazio  
**Aldo PALOMBO** - *Responsabile Area Conservazione e Qualità dell'ambiente*
- **Presentazione del report "Il rumore aeroportuale" e stato di avanzamento monitoraggio acustico degli aeroporti del Lazio**  
ARPA Lazio  
**Tina FABOZZI** - *Divisione Atmosfera e Impianti - Responsabile Unità Agenti Fisici*
- **Gli effetti del rumore aeroportuale sulla salute dei residenti: risultati dello studio SERA Italia**  
Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio  
**Carla ANCONA** - *UOC Epidemiologia eziologica e occupazionale*

**Pausa lavori**

**11.30 – 13.30:**  
**Tavola rotonda: "Infrastrutture aeroportuali nel Lazio: indirizzi, programmi e problematiche dell'agenda istituzionale"**

Moderatore:  
**Fabio REFRIGERI** - *Assessore Infrastrutture, Politiche abitative e Ambiente Regione Lazio*

- **Estella MARINO** - *Assessore all'Ambiente del Comune di Roma*
- **Esterino MONTINO** - *Sindaco di Fiumicino*
- **Carlo VERINI** - *Vicesindaco di Ciampino*
- **Stefano CECCHI** - *Presidente Consiglio Municipale di Marino*
- **Francesco FORASTIERE** - *Direttore UOC Epidemiologia eziologica e occupazionale - Dipartimento di Epidemiologia del SSR del Lazio*




**Monitoraggio acustico presso gli aeroporti  
G.B. Pastine Di Ciampino  
e  
Leonardo Da Vinci Di Fiumicino**

Tina Fabozzi  
ARPA Lazio - Direzione Tecnica - Divisione Atmosfera e Impianti - Unità Agenti Fisici - Roma




**DIEP Lazio**  
Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale  
Regione Lazio

**s e r a**

Studio sugli Effetti  
del Rumore Aeroportuale

Carla Ancona, Martina Golini e Francesco Forastiere per il gruppo di lavoro SERA

Ho evidenziato questo Convegno, ricordando cosa scrivevo su [www.vivicaselle.eu](http://www.vivicaselle.eu) il **25.10.2013** (4 anni fa) nel messaggio a titolo: **"Se leggo una news di Aero Habitat a titolo: "Ciampino, ARPA Lazio documenta un clima acustico devastante: nessuno ne parla", che ha questo sottotitolo: "Al convegno "Aeroporti, territorio e cittadini: strumenti e dati per un confronto!"... una domanda la posso fare: "Quand'è che L'Assessore all'Ecologia e Ambiente del Comune di Sommacampagna... comincia ad occuparsi di Ecologia e Ambiente?"**"... per evidenziare ancora una volta – come allora - l'incapacità delle Amministrazioni Comunali di Sommacampagna di voler affrontare e risolvere le problematiche ambientali e sanitarie di Caselle.

<https://vivi-caselle.blogspot.it/2013/10/se-leggo-una-news-di-aero-habitat.html>

E rimanendo sulla questione rumore ricordo il documento: **"S.E.R.A. - Studio sugli effetti del Rumore Aeroportuale"** ( [www.vivicaselle.eu/SERA-CCM.pdf](http://www.vivicaselle.eu/SERA-CCM.pdf) ) e questi due articoli, uno dell'ARPA Piemonte: **"Studio epidemiologico sugli effetti del rumore aeroportuale: Torino-Caselle"** e uno dell'ARPA Veneto: **"SERA Italia: studio epidemiologico sugli effetti del rumore aeroportuale"**.

[www.arpa.piemonte.gov.it/news/sera-studio-sugli-effetti-del-rumore-aeroportuale](http://www.arpa.piemonte.gov.it/news/sera-studio-sugli-effetti-del-rumore-aeroportuale)

[www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/riferimenti/notizie/sera-italia-studio-epidemiologico-sugli-effetti-del-rumore-aeroportuale](http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/riferimenti/notizie/sera-italia-studio-epidemiologico-sugli-effetti-del-rumore-aeroportuale)

Se adesso noi - nel campo di ricerca di Atti Amministrativi del Comune di Sommacampagna - scriviamo la parola **“INQUINAMENTO”** dal risultato della ricerca troviamo quali sono state le **Delibere di Giunta Comunale** e le **Ordinanze Sindacali** relative alle **“Misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico”**.

Atto	Oggetto del documento	Altri dati
Delibera di Giunta 167 12-10-2017	FINI DEL CONTENIMENTO E DELLA PREVENZIONE DEGLI EPISODI ACUTI DI <b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO. ATTO DI INDIRIZZO	
Ordinanza 35 12-10-2017	Misure per il contenimento dell' <b>inquinamento</b> atmosferico nel periodo dal 15 ottobre 2017 al 15 aprile 2018.	
Delibera di Consiglio 23 29-09-2017	<b>INQUINAMENTO</b> . A CASELLE LIVELLI PM10 ALLE STELLE: COSA FA IL SINDACO? ED ALL'INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA	
DETERMINAZIONE 755 05-12-2016	<b>INQUINAMENTO</b> PER GLI ECOCENTRI COMUNALI CAPOLUOGO E CUSTOZA AFFIDAMENTO ALLA COMPAGNIA UNIPOLSAI ASSICURAZIONI PER IL PERIODO	
Delibera di Consiglio 90 28-11-2016	GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA AVENTE AD OGGETTO "ESALAZIONI <b>INQUINANTI</b> PROVENIENTI DALLA DISCARICA SIBERIE - AZIONI IMMEDIATE".	
DETERMINAZIONE 656 17-10-2016	CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> LUMINOSO - DITTA VERONA COSTRUZIONI SRL - CUP: E37H14002930006 - CIG: 676711826F- CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE 20%	
Ordinanza 50 17-10-2016	Azioni di base per il contenimento dell' <b>inquinamento</b> atmosferico 2016/2017	
Delibera di Giunta 176 13-10-2016	FINI DEL CONTENIMENTO E DELLA PREVENZIONE DEGLI EPISODI ACUTI DI <b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO. ATTO DI INDIRIZZO	
DETERMINAZIONE 496 27-07-2016	INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> LUMINOSO - DITTA VERONA COSTRUZIONI SRL - CUP: E37H14002930006 - CIG derivato: 676711826F.	
DETERMINAZIONE 383 16-06-2016	DETERMINA A CONTRARRE - "INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> LUMINOSO" - CUP: E37H14002930006.	
Ordinanza 5 19-02-2016	BASE PER IL CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO 2015/2016. GIORNATA AMBIENTALE CON LIMITAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE	
Delibera di Giunta 224 17-12-2015	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO A "INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> LUMINOSO" - CUP: E37H14002930006	
Ordinanza 57 17-12-2015	base per il contenimento dell' <b>inquinamento</b> atmosferico 2015/2016. integrazioni alla precedente ordinanza n. 43 del 12.10.2015.	
DP 129 15-12-2015	AFFIDAMENTO SERVIZI DI COPERTURA ASSICURATIVA POLIZZA RC <b>INQUINAMENTO</b> - ECOCENTRI - PERIODO 31.12.2015 - 31.12.2016. CIG Z8A17078E0	
Ordinanza 43 12-10-2015	AZIONI DI BASE PER IL CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO 2015/2016	
Delibera di Giunta 123 23-07-2015	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO RELATIVO A "INTERVENTI PER IL CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> LUMINOSO" - CUP: E37H14002930006	
DP 128 03-12-2014	AFFIDAMENTO SERVIZI DI COPERTURA ASSICURATIVA POLIZZA RC <b>INQUINAMENTO</b> - ECOCENTRI - PERIODO 31.12.2014 - 31.12.2015. CIG Z5711B01B2	
Delibera di Giunta 94 20-10-2014	FINI DEL CONTENIMENTO E DELLA PREVENZIONE DEGLI EPISODI ACUTI DI <b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO. ATTO DI INDIRIZZO.	
Delibera del Commissario 36 02-04-2014	APPROVAZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> LUMINOSO (PICIL)	
DP 146 23-12-2013	AFFIDAMENTO SERVIZI DI COPERTURA ASSICURATIVA POLIZZA RC <b>INQUINAMENTO</b> - ECOCENTRI - PERIODO 31.12.2013 - 31.12.2014. CIG ZC70C9CSA8	

Atto	Oggetto del documento	Altri dati
DE 52 23-12-2013	organizzazione di manifestazione in campo ambientale riguardanti la riduzione dell' <b>inquinamento</b> atmosferico, all'associazione Marciatori Sommacampagna;	
Delibera di Giunta 255 27-11-2013	ADOZIONE DEL PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> LUMINOSO (PICIL)	
Ordinanza 53 04-10-2013	AZIONI DI BASE PER IL CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO 2013/2014	
Delibera di Giunta 199 03-10-2013	FINI DEL CONTENIMENTO E DELLA PREVENZIONE DEGLI EPISODI ACUTI DI <b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO. ATTO DI INDIRIZZO.	
DP 129 18-12-2012	AFFIDAMENTO SERVIZI DI COPERTURA ASSICURATIVA PERIODO 31.12.2012 - 31.12.2013. CIG ZDB078ZD59 POLIZZA RC <b>INQUINAMENTO</b> COMPAGNIA UNIPOL	
Delibera di Giunta 205 11-10-2012	AZIONI DI BASE PER IL CONTENIMENTO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO - INVERNO 2012/2013. ATTO DI INDIRIZZO	
Ordinanza 57 11-10-2012	AZIONI DI BASE PER IL CONTENIMENTO E LA PREVENZIONE DELL' <b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO 2012/2013	
DE 24 07-08-2012	INCARICO PER MONITORAGGI AMBIENTALI RELATIVI AD <b>INQUINAMENTO</b> ACUSTICO	
DP 95 13-12-2011	POLIZZA RC PATRIMONALE COMPAGNIA LLOYD'S OF LONDON; CIG ZB90250708 POLIZZA RC <b>INQUINAMENTO</b> COMPAGNIA UNIPOL	
Delibera di Giunta 173 06-10-2011	2011/2012 PER IL CONTENIMENTO E LA PREVENZIONE DEGLI EPISODI ACUTI DI <b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO. ATTO DI INDIRIZZO.	
Delibera di Consiglio 29 23-06-2011	28/03/2011 SUL TEMA "MONITORAGGIO DELL' <b>INQUINAMENTO</b> ACUSTICO ATTRAVERSO LA CENTRALINA DELLE SCUOLE MEDIE DI CASELLE".	
Delibera di Giunta 25 03-02-2011	<b>INQUINAMENTO</b> ATMOSFERICO PROPOSTA DI AZIONI DI CONTENIMENTO E ESITO DEL TAVOLO TECNICO ZONALE DEL 12.01.2011	
DP 1 03-01-2011	POLIZZA ASSICURATIVA R.C. <b>INQUINAMENTO</b> - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PREMIO PER IL PERIODO 31.12.2010 - 31.12.2011	
Delibera di Consiglio 73 25-11-2010	AUTORIZZAZIONE AL CONFERIMENTO NELLA DISCARICA SIBERIE DI RIFIUTI PIU' <b>INQUINANTI</b> DI QUELLI PREVISTI DAL PROGETTO ORIGINARIO.-	
DP 4 15-01-2010	POLIZZA ASSICURATIVA R.C. <b>INQUINAMENTO</b> - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE PREMIO PER IL PERIODO 31/12/2009 - 31/12/2010	
Delibera di Giunta 172 08-10-2009	2009/2010 per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di <b>inquinamento</b> atmosferico. - ATTO DI INDIRIZZO.	
Delibera di Consiglio 8 27-02-2008	PRESENTATA DAL CONSIGLIERE GIACOPUZZI W. (C) IN DATA 26/11/07 SUL TEMA "PROVVEDIMENTI CONTRO L' <b>INQUINAMENTO</b> ".	
Delibera di Consiglio 54 16-09-2002	ZONIZZAZIONE ACUSTICA AI SENSI DELLA LEGGE 447 DEL 26.10.1995 "LEGGE QUADRO SULL' <b>INQUINAMENTO</b> ACUSTICO" - APPROVAZIONE.	
Determ. Lavori Pubblici 162 29-11-2001	ACQUISTO FONOMETRO PER RILEVAZIONE <b>INQUINAMENTO</b> AMBIENTALE - INCARICO ALLA DITTA SPECTRA SRL	

Se dall'esame di questa tabella si evince che una **Ordinanza Sindacale** relativa alle **“Misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico”** sarebbe stata emessa nel 2009, nel 2011, nel 2012, nel 2013, nel 2014, nel 2015, nel 2016 e nel 2017... pare essere evidente comprendere il perché - quando il sottoscritto legge per otto volte la stessa inutile **Ordinanza** - abbia da alterarsi e da indignarsi visto che la **qualità della vita e della salute pubblica** della popolazione di Caselle, invece di migliorare, abbia sempre da peggiorare.

Dopo 8 anni e 2 Amministrazioni Comunali diverse, il sottoscritto, quando legge le **Ordinanze Sindacali** con oggetto: **“Misure per il contenimento dell'inquinamento atmosferico”** ... ha la tendenza ad **“irritarsi”**.

E visto che oggi sarebbe il **25 Ottobre 2017** credo sia doveroso ricordare quanto pubblicato da Aero Habitat il **25 Ottobre 2013** in una news avente questo titolo: **“Ciampino, ARPA Lazio documenta un clima acustico devastante: nessuno ne parla”**, questo sotto titolo: **“Al convegno “Aeroporti, territorio e cittadini: strumenti e dati per un confronto”!**” e questo testo:

Lo scorso 21 ottobre le istituzioni c'erano, mancava invece, del tutto, ADR, l'esercente dello scalo della Capitale e di Fiumicino. Assente, a quanto riferiscono testimoni, anche l'ENAC. Ma quello che, al momento, è mancato del tutto è un qualche resoconto giornalistico e televisivo sui maggiori organi informativi. I dati e gli argomenti per commentare erano e sono abbondanti. L'incontro è stato voluto da ARPA Lazio con l'Avv. Corrado Carrubba, Commissario straordinario dell'ARPA Lazio, l'On. Filiberto Zaratti (della Commissione Ambiente della Camera), l'Ing. Lorenzo Lombardi, della Direzione per la Valutazioni ambientali del Ministero dell'Ambiente, la dott.ssa Cecilia Sacchetta della Direzione Regionale Infrastrutture, Ambiente e Politiche abitative del Lazio, dalla Dott.ssa Tina Fabozzi, Responsabile dell'Unità Agenti fisici presso la Divisione Atmosfera e impianti dell'ARPA Lazio. E' intervenuta la dott.ssa Carla Ancona del Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale con il resoconto dello studio SERA sull'aeroporto di Ciampino (un campione di 589 persone tra 47 e 70anni). In seguito l'Assessore alle Infrastrutture, Politiche abitative ed Ambiente della Regione Lazio, Fabio Refrigeri, illustrando le pratiche di trasparenza dei dati ambientali. Alla successiva tavola rotonda coordinata dall'On. Cristiana Avenali, l'Assessore all'Ambiente del Comune di Roma. Ha partecipato anche Estella Marino assessore del Comune di Roma. Guglielmo Abbondati, Assessore all'Ambiente di Ciampino, ha evidenziato che 14.000 abitanti su 37.000 sono investiti dalle problematiche acustiche aeroportuali. Stefano Cecchi, Presidente del Consiglio comunale di Marino, ha invece descritto il ruolo delle istituzioni nella tutela dei cittadini e del territorio. AeroHabitat ha deliberatamente - in questa nota - elencato solo una serie dei personaggi presenti, senza entrare nel merito degli stessi. **Tutti questi interventi e**

quelli di altri soggetti hanno dibattuto su una questione (impatto acustico ed atmosferico, epidemiologia, prospettive) mentre i riscontri acustici, gli sforamenti ai limiti di legge documentati nel report di Arpa Lazio sono, inevitabilmente, rimasti sullo sfondo. Hanno aleggiato nella aula senza l'unico interlocutore in grado di intervenire per una pianificazione delle misure da predisporre per ridurre gli impatti. I quotidiani ed i media in genere non hanno ancora esposto e/o illustrato l'analisi ed il monitoraggio rilevato. Perché? La notizia non è ritenuta importante? La vasta partecipazione e coinvolgimento di responsabili ARPA Lazio e amministratori locali non ha alcun significato? AeroHabitat, una volta acquisita l'intera documentazione, lo illustrerà adeguatamente. Quello che tuttavia sta accadendo - stampa e media che sembrano ignorare una questione ed una materia rilevante - non può evidenziare (ancora una volta) che, **la scarsa cultura, la ridotta sensibilità e, probabilmente, l'incapacità a informare a comprendere e risolvere la compatibilità e sostenibilità che le infrastrutture aeroportuali devono necessariamente assolvere per operare in sicurezza e a salvaguardia della comunità circostante.** In definitiva, l'elemento rimarchevole quanto paradossale, al convegno "Aeroporti, territorio e cittadini: strumenti e dati per un confronto" è stata l'assenza delle cosiddette controparti.

[www.aerohabitat.eu/news/dettaglio/archivio/2013/ottobre/article/ciampino-arpa-lazio-documenta-un-clima-acustico-devastante-nessuno-ne-parla/](http://www.aerohabitat.eu/news/dettaglio/archivio/2013/ottobre/article/ciampino-arpa-lazio-documenta-un-clima-acustico-devastante-nessuno-ne-parla/)

Ho evidenziato questa news di 4 anni fa, perché oggi vorrei ricordare un'altra news di Aero Habitat pubblicata il **23 Ottobre 2017** (due giorni fa) con questo titolo: **"Aeroporti e smog cittadino: con blocco delle auto ma aerei in volo"**, questo sotto titolo: **"Inquinamento dell'aria: oltre nove milioni di vittime, ma quante aeroportuali?"** e questo testo:

La relazione tra scali aeroportuali e inquinamento atmosferico esiste, è un dato inevitabile e scontato ma come viene analizzato e calcolato. Quando peraltro avviene e se la UE e ICAO e gli stati membri hanno predisposto le procedure di monitoraggio, di analisi e sono state attivate contromisure adeguate. **Ma quali sono le best practices disponibili?** Negli aeroporti da due-tre anni è disponibile il **modello matematico USA-FAA AEDT- Aviation Environmental Design Tool (AEDT) in grado di verificare e stimare, oltre all'impatto acustico, anche i livelli e la tipologia dell'inquinamento dell'aria generato dalle flotte aeree.** Una iniziativa EASA - European Aviation Safety Agency dovrebbe garantire l'utilizzo sistematico, in ogni aeroporto Europeo e Italiano. **L'incidenza del livello di ogni singola infrastruttura aeroportuale dovrebbe sommare alle origini terrestri (auto, viabilità in genere e altri generatori) a quelli derivati dalle flotte aeree quando operano a terra e quando sono in volo.** Adeguarsi agli obiettivi, ai limiti della qualità dell'aria della direttiva europea 2008/50/CE, tra questi anche particolato (PM10) e biossido di azoto (NO2), **significa verificare l'apporto del traffico stradale in genere, ma anche di quello che si concentra sui sistemi aeroportuali delle grandi città. Le emissioni dirette degli aeromobili in movimento a terra e nelle fasi di decollo e atterraggio dovrebbero adeguarsi alla normativa ICAO - circolare 303 AN/176.** Anche la circolare predisposta dal Committee on Aviation Environmental Protection (CAEP) dell'ICAO che opera, in materia di emissioni gassose, su mandato dell'UNFCCC. In tale circolare il CAEP ha anche tenuto in conto quanto contenuto nello Special Report prodotto annualmente dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) che già nel 1999 evidenziava, per gli aspetti relativi al trasporto aereo, **i benefici ambientali ottenibili introducendo adeguate misure operative nel sistema dell'Air Traffic Management (ATM) inteso gate to gate e nel sistema aeroportuale. Il sistema aviazione a livello aeroportuale, può influenzare l'ambiente anche con il contributo dell'ossido di azoto (NOx), dell'HC e delle polveri sottili (PM10 e PM 2.5); vanno considerati, inoltre, anche i contributi dovuti al traffico veicolare e ad altre sorgenti presenti in aeroporto.** Tenuto conto che una tonnellata di combustibile consumato equivale a 3,16 tonnellate di CO2, l'attenzione del CAEP si è rivolta in prima battuta a ridurre la produzione di anidride carbonica individuando le misure che comportano la riduzione del combustibile bruciato (efficiency fuel). Con la circolare 303 l'ICAO ha individuato un pacchetto di possibili misure operative mirate alle operazioni di volo e di terra che potrebbe globalmente ridurre il consumo di combustibile del 8 -18 %" 23 Febbraio 2017. **E' quindi necessario predisporre e condividere un protocollo generale per la valutazione d'impatto del sistema aeroportuale sulla qualità dell'aria delle zone limitrofe potenzialmente esposte.** Una indagine specifica per ogni contesto aeroportuale oltre all'operato dei modelli tipo AEDT, tuttavia, **deve evidenziare la variabilità spazio - temporale e il contributo relativo delle diverse sorgenti di inquinanti gassosi (ossidi di azoto e di zolfo, composti organici volatili alifatici, aromatici e carbonilici), della concentrazione in massa di alcune frazioni del particolato, della concentrazione numerica delle particelle e di alcuni componenti del particolato (idrocarburi policiclici aromatici). La variabilità spaziale dipende dalla distanza dalle sorgenti aeroportuali in un raggio di 2-3 km dall'aeroporto.** Sarà quindi possibile affermare che **le zone adiacenti agli aeroporti la qualità dell'aria è significativamente peggiore rispetto a quella della stessa area urbana!** Ma come individuare il contributo del traffico aeroportuale e relazionarlo in modo univoco (per esempio il contributo non trascurabile delle concentrazioni rilevate di NOx, SO2, UFP, IPA in condizioni particolari di risoluzione temporale delle misure (medio-alta) e di velocità e direzione del vento) se non si dispongono modelli per la verifica della distribuzione spaziale e il contributo delle sorgenti se non con l'ausilio di una micrometeorologia, dettaglio del traffico aeroportuale, flussi di traffico stradale, altre eventuali sorgenti VOC correlati con le attività aeroportuali ritenuti prioritari Hazardous Air Pollution?

[www.aerohabitat.eu/news/dettaglio/archivio/2017/ottobre/article/aeroporti-e-smog-cittadino-con-blocco-delle-auto-ma-aerei-in-volo/](http://www.aerohabitat.eu/news/dettaglio/archivio/2017/ottobre/article/aeroporti-e-smog-cittadino-con-blocco-delle-auto-ma-aerei-in-volo/)

Essendo ovviamente Caselle ubicata all'interno di un raggio di 2-3 km – in particolare dalla Aerostazione e dalla Testata Pista 22 – dove avvengono la maggior parte dei decolli e quindi quelli della massima spinta dei motori, va anche ricordato che quando gli aerei decollano utilizzando la Pista 04, anche in questo caso il centro abitato di Caselle è sottoposto agli inquinamenti prodotti dagli **aerei in rullaggio**.

Ed in merito a questo aspetto: **"aerei in rullaggio"**, ricordo questi 2 video (di pochi giorni fa) che riportano questa descrizione: **"Il rullaggio può durare anche diversi minuti prima che l'aereo decolli. In questa fase i reattori scaricano a terra diverse emissioni, tra cui gli NOx, precursori delle PM10 e le PM2.5. Antepresa dell'inchiesta "Smog con le ali" sull'inquinamento atmosferico causato dal traffico aereo."**



<https://youtu.be/OBi-BNt-Uyw>



<https://youtu.be/hvi0pSEQam4>

Io sarei anche stanco di segnalare che il territorio di Caselle è **impattato dalla sommatoria di diverse fonti di inquinamento** e che quindi tutte le Amministrazioni Comunali che si sono succedute in questi anni avrebbero **dovuto agire di conseguenza a tutela della salute pubblica e della qualità della vita dei residenti**, in particolare gli **abitanti di Caselle che vivono entro la fascia di 500 metri dall'Autostrada A4** (come evidenziato nella VAS del PAT) e anche per oggi concludo ricordando un articolo (del 2014) pubblicato su **Epidemiologia & Prevenzione** con questo titolo: **“Rumore e inquinamento: l'effetto degli aeroporti sulla salute dei residenti”** (*Noise and air pollution: the effect of airports on the health of residents*).



[www.epiprev.it/editoriale/rumore-e-inquinamento-l%E2%80%99effetto-degli-aeroporti-sulla-salute-dei-residenti](http://www.epiprev.it/editoriale/rumore-e-inquinamento-l%E2%80%99effetto-degli-aeroporti-sulla-salute-dei-residenti)

Il **rumore ambientale**, in particolare quello di origine aeroportuale, è un **fattore di rischio relativamente ancora poco studiato che può avere importanti ripercussioni sulla salute delle persone esposte**. Si stima che nei Paesi ad alto reddito dell'Europa occidentale (circa 340 milioni di persone) ogni anno vengano persi almeno un milione di DALYs (*Disability-Adjusted Life Years*) a causa del rumore ambientale.<sup>1</sup> Una recente revisione di Basner et al.<sup>2</sup> sintetizza tutte le ricerche condotte fino ad oggi sugli effetti del rumore. **Studi osservazionali e sperimentali hanno dimostrato che l'esposizione al rumore aumenta l'incidenza di ipertensione e malattie cardiovascolari e compromette le prestazioni cognitive dei bambini**. Uno studio ha evidenziato **tra i residenti nelle zone limitrofe di Heathrow (Londra) un maggior numero di ricoveri per ictus e cardiopatie**,<sup>3</sup> mentre un altro studio, pubblicato sullo stesso numero del *BMJ*, ha riscontrato un **eccesso di rischio di ricovero per patologie cardiovascolari tra i residenti nei pressi di 89 aeroporti del Nord America**.<sup>4</sup> **Non solo fastidio, disturbi del sonno o stress**, dunque. Nel suo normale funzionamento, **un aeroporto non produce soltanto inquinamento acustico, ma ha un impatto anche sulla qualità dell'aria**. Tuttavia le evidenze su questo tema non risultano esaustive. Infatti, **le emissioni di inquinanti in aria variano al variare dei motori e dei carburanti impiegati, con conseguente rilascio di CO<sub>2</sub>, CO, C<sub>e</sub>, NO<sub>x</sub>, particelle sospese, e un numero variabile di sostanze chimiche organiche**. I dati raccolti annualmente dall'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) dimostrano che negli ultimi anni (1990-2006) **l'emissione di questi inquinanti atmosferici da parte del trasporto aereo è incrementata costantemente** subendo una lieve diminuzione negli anni successivi (2007-2009) per effetto della messa in funzione nella flotta di aerei più moderni.<sup>5</sup> **Lo studio HYENA (*Hypertension and Exposure to Noise near Airports*)**, finanziato dall'Unione europea e condotto tra il 2003 e il 2006, **ha intervistato e misurato la pressione a 4.891 persone tra i 45 e i 70 anni**, residenti da almeno 5 anni nei pressi di 6 grandi aeroporti di altrettante città europee (Londra, Berlino, Amsterdam, Atene, Stoccolma, e, per l'Italia, Milano-Malpensa) **mettendo in luce un'associazione tra ipertensione ed esposizione al rumore aeroportuale**.<sup>6</sup> Nell'ultima decade, a causa del grande successo dei voli low-cost, il traffico aereo è molto aumentato anche in Italia, **esponendo la popolazione residente in prossimità degli aeroporti a un aumento dei livelli di rumore e di inquinamento atmosferico**. Numerosi comitati e gruppi di cittadinanza attiva hanno mantenuta alta l'attenzione delle comunità locali. In risposta a tali preoccupazioni, nel periodo 2008-2010 sono stati condotti lo **studio SERA Ciampino** e lo **studio SAMBA** per studiare gli effetti del rumore aeroportuale sulla salute degli adulti e dei bambini residenti nei pressi dell'aeroporto di Roma-Ciampino.<sup>7</sup> In questo numero di *Epidemiologia & Prevenzione* si riportano i risultati principali del **progetto di ricerca SERA Italia (Studio sugli Effetti del Rumore Aeroportuale)** che ha **valutato gli effetti del rumore e dell'inquinamento atmosferico** tra i residenti nei pressi degli aeroporti di Torino-Caselle, Pisa-San Giusto, Venezia-Tessera, Milano-Linate, Milano-Malpensa e Roma-Ciampino. Il progetto SERA è stato condotto per fornire **metodologie e strumenti operativi per l'avvio di sistemi di sorveglianza in materia di inquinamento acustico e atmosferico e degli effetti sulla salute dei residenti nei pressi degli aeroporti italiani**. E' frutto della collaborazione scientifica e dell'integrazione multidisciplinare di diversi ricercatori italiani, nonché **dell'esperienza maturata dai servizi sanitari e dalle agenzie regionali per l'ambiente. Coordinato dal Dipartimento di epidemiologia del Servizio sanitario**

della Regione Lazio, questo progetto è stato finanziato dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) del Ministero della salute, che ne presenta la relazione conclusiva sul proprio sito.<sup>8</sup>

Gli obiettivi e i temi trattati sono stati:

- **sintetizzare le evidenze scientifiche disponibili relative agli aspetti ambientali e sanitari connessi con la presenza di un aeroporto;**
- **valutare gli aspetti scientifici relativi all'inquinamento atmosferico generato dal traffico aeroportuale attraverso un sistema integrato di misure e di modelli di dispersione degli inquinanti;**
- **effettuare la valutazione dell'impatto del rumore aeroportuale sulla salute della popolazione residente;**
- **effettuare un'indagine campionaria tra la popolazione in prossimità degli aeroporti di Torino-Caselle, Pisa-San Giusto, Venezia-Tessera, Milano-Linate, Milano-Malpensa e Roma-Ciampino con l'obiettivo di valutare la frequenza di ipertensione, il fastidio da rumore (*annoyance*) e i disturbi del sonno in relazione a i fattori ambientali.**

La revisione della letteratura sugli **effetti della salute dei lavoratori e dei residenti nei pressi di aeroporti**, effettuata da Ivo Iavicoli et al. (pp. 237-243), **ha mostrato un'associazione tra inquinamento atmosferico e patologie, in particolare respiratorie, nella popolazione generale.** Tuttavia, le evidenze che derivano dagli studi che **hanno indagato la comparsa di patologie in soggetti residenti nelle zone adiacenti ad aeree aeroportuali**, come pure nei lavoratori degli aeroporti, sono ancora limitate. Ed è auspicabile il superamento di alcuni limiti metodologici effettuando opportune **campagne di monitoraggio ambientale degli inquinanti emessi dalle differenti attività aeroportuali** ed eseguendo una maggiore e più approfondita caratterizzazione dei gruppi di popolazione esposti. La revisione della letteratura relativa **all'impatto delle attività aeroportuali sulla qualità dell'aria ambiente**, presentata nell'articolo di Giorgio Cattani et al. (pp. 254-261), **ha evidenziato un contributo degli aeroporti non trascurabile, sebbene in molti casi non dominante rispetto ad altre sorgenti contemporaneamente presenti.** Le sorgenti aeroportuali si caratterizzano per modalità non comuni di emissione del materiale particolato e degli ossidi di azoto (**in particolare le emissioni in fase di decollo**); le misure ad alta risoluzione temporale evidenziano caratteristiche uniche in relazione all'evoluzione spazio-temporale degli inquinanti che gli strumenti di monitoraggio routinario non possono mostrare adeguatamente. **Questi aspetti non possono essere trascurati qualora l'obiettivo sia la valutazione dell'esposizione della popolazione residente in prossimità degli aeroporti.** Nell'area dell'aeroporto di Roma-Ciampino è stato condotto un *case study*, riportato nell'articolo di Alessandro Di Menno di Bucchianico et al. (pp. 244-253), per descrivere la **variabilità spazio-temporale dell'inquinamento atmosferico generato da un aeroporto. E' stato sviluppato un modello di dispersione che ha tenuto conto della sola sorgente aeroportuale con riferimento ai movimenti degli aeromobili in fase di atterraggio, decollo, rullaggio e attesa, per stimare il contributo specifico dell'aeroporto ai livelli di NO<sub>x</sub>, CO e idrocarburi;** sono state effettuate due campagne di monitoraggio dell'NO<sub>2</sub> e dei composti organici volatili in 46 punti dell'area. Inoltre, per due siti sono state effettuate **misure della concentrazione di inquinanti gassosi (CO, SO<sub>2</sub>, NO, NO<sub>2</sub>, C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>, O<sub>3</sub>), della concentrazione in massa e numero di diverse frazioni del particolato. Il case study ha mostrato l'esistenza di un contributo dell'aeroporto sulla qualità dell'aria di modesta entità rispetto alla principale sorgente nell'area (il traffico veicolare).** Tuttavia, le misure ad alta risoluzione temporale **hanno permesso di evidenziare frequenti e intensi picchi dei livelli di aerosol imputabili alle fasi di decollo e di atterraggio.** Infine, la **valutazione di impatto sanitario** descritta nell'articolo di Carla Ancona et al. (pp. 227-236) **ha documentato il numero di casi attribuibili al rumore aeroportuale nelle popolazioni residenti nei pressi dei sei aeroporti italiani studiati.** Utilizzando le funzioni concentrazione-risposta disponibili in letteratura, è stato stimato che, ogni anno, **tra le 73.272 persone esposte a livelli di rumore aeroportuale superiori a 55 dB in prossimità degli aeroporti studiati si verificano 4.607 (IC95% 0-9.923) casi addizionali di ipertensione, 3,4 (IC95% 0-10,7) casi di infarto miocardico acuto, 9.789 persone (IC95% 6.895-11.962) soffrono di annoyance e 5.084 residenti (IC95% 1.894-10.509) presentano disturbi del sonno.** Il progetto SERA ha creato il primo network italiano sui temi di rumore e salute. Sono state riunite le esperienze esistenti in Italia in **temi di acustica, modellistica del suono, mappatura acustica, valutazione dell'inquinamento atmosferico attraverso un sistema integrato di modellistica e misure, epidemiologia e valutazione di impatto sanitario.** **I risultati del progetto confermano che l'inquinamento acustico e atmosferico originato dagli aeroporti è un problema ambientale di assoluta rilevanza per la salute pubblica delle popolazioni interessate e giustifica l'esigenza di una valutazione epidemiologica periodica dello stato di salute dei residenti in prossimità dei grandi aeroporti italiani, nonché l'urgenza di programmi di intervento, in qualche caso già avviati, atti a ridurre l'esposizione della popolazione, quali la riduzione drastica del numero di voli. Eventuali progetti di costruzione di nuovi aeroporti o di modifiche strutturali ad aeroporti già esistenti, specialmente in zone densamente popolate, non potranno non tenere conto di questi risultati.**

Ciò premesso e ricordato che il **Sindaco sarebbe il Responsabile della Salute Pubblica...** se scrivo ovviamente al **Sindaco**, mi permetto di scrivere anche agli **Assessori** della Giunta Comunale, ai **Consiglieri** Comunali e al Presidente del **Comitato per Caselle** al fine di poter conoscere e poter apprendere quali saranno le **azioni concrete e risolutive** che questa Amministrazione Comunale intende e intenderebbe adottare al fine di contrastare – efficacemente – l'inquinamento dell'aria e tutelare anche la salute pubblica dei residenti.

Come per le altre mie precedenti comunicazioni (tutte senza risposta) nemmeno questa stavolta mi aspetto risposte, ma da oggi posso anticipare che se entro 30 giorni dalla presente comunicazione, non riceverò un **elenco completo delle azioni che intende intraprendere l'Amministrazione Comunale a tutela della salute della popolazione**, credo che sarà necessario che il sottoscritto si rivolga ad altri Enti e ad altre Istituzioni.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

*Beniamino Sandrini*

[beniamino.sandrini@legalmail.it](mailto:beniamino.sandrini@legalmail.it)